

## **Cistite post coitale: come affrontarla quando si manifesta sin dalle prime esperienze sessuali**

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

### **La risposta in sintesi**

Molte giovani donne ci scrivono esponendo lo stesso problema di questa lettrice. La causa principale delle cistiti che compaiono sin dal primo rapporto, e che i medici di una volta chiamavano "da luna di miele", è normalmente l'eccessiva contrazione del muscolo elevatore dell'ano. Una corretta diagnosi differenziale è comunque indispensabile per definire la terapia più efficace.

In questa risposta, illustriamo:

- come la contrattura dei muscoli del pavimento pelvico segnali spesso la presenza di un vaginismo;
- perché le dimensioni dei genitali del partner possono contribuire alla comparsa della cistite;
- come, in questi casi, il primo provvedimento terapeutico sia rappresentato dalla riabilitazione del pavimento pelvico, evitando il laser e altre tecniche di dubbia utilità;
- che cos'è, nel controllo dell'azione dei muscoli pelvici, l'inversione di comando, quale segno obiettivo ne rivela la presenza e come si affronta;
- i provvedimenti terapeutici da affiancare alla fisioterapia: riequilibrio del microbiota intestinale e vaginale, cura della candida eventualmente associata alla cistite, prevenzione o cura della vestibolite vulvare conseguente al problema, alimentazione sana;
- come procedere quando l'Escherichia coli uropatogeno, il germe più frequentemente all'origine della cistite, forma comunità batteriche intracellulari all'interno dell'urotelio;
- i soli casi in cui è opportuno ricorrere agli antibiotici.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**